

se in tal senso vi erano impegni) si è distaccata a Voghera una compagnia che ha il Comando di battaglione dal quale dipende a Casale.

E' esattissimo quanto ha esposto l'onorevole ministro. Casale ha un presidio costituito da un reggimento del Genio, il quale, però, per le mansioni affidate a questo Corpo speciale, durante la maggior parte dell'anno è ridotto a minimi termini per i lavori cui le compagnie zappatori debbono attendere nelle opere di fortificazione di frontiera e nei periodi di grandi manovre.

Alcuni anni or sono venne distaccata da quel reggimento Genio una brigata e lasciata di stanza a Bologna. Si diede allora alla città il compenso di un corrispondente aumento di presidio con due compagnie di fanteria, ma erano compagnie rinforzate la cui forza eccedeva certo quella del battaglione attuale ridotto a tre compagnie.

Ora, il nuovo distaccamento riduce ancora a forza presente. E poichè Casale si onorò sempre di avere fra le sue mura un proporzionato presidio pel quale non si è mai arrestata anche dinanzi a concorsi finanziari, prendo atto con compiacimento delle dichiarazioni dell'onorevole ministro che la composizione di esso non sarà ulteriormente ridotta e mi auguro che il presidio stesso possa essere fra breve restituito alla prima sua formazione.

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PEDOTTI, *ministro della guerra*. Non avrei nulla da aggiungere alle dichiarazioni che ho già fatte, ma poichè l'onorevole Battaglieri si riserva di portare, non oggi, ma in sede più opportuna, in sede di bilancio, questa questione dei distaccamenti che si fanno per esigenze di carattere tattico, di servizio di presidio, ecc. io debbo dire fin da ora, senza aspettare la discussione del bilancio, che in realtà nè il Ministero nè le autorità militari territoriali sogliono disporre spostamenti di milizie, sia anche solo di piccoli riparti, senza una bene accertata necessità.

PRESIDENTE. Verrebbe ora l'interrogazione dell'onorevole Libertini Gesualdo ai ministri degli esteri e dell'istruzione pubblica « per conoscere quanto ci sia di vero nella notizia della minacciata soppressione dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole dell'Argentina, in conseguenza della mancata istituzione di due corsi di lingua spagnuola in Italia. »

E' presente l'onorevole Libertini?

(Non è presente).

Non essendo presente, questa sua interrogazione s'intende ritirata.

Seguirebbe l'interrogazione dell'onorevole Santini al ministro dell'istruzione pubblica, ma l'onorevole ministro ha fatto sapere di non potere oggi intervenire alla Camera. Quindi, onorevole Santini, la sua interrogazione sarà rimandata a martedì.

SANTINI. Sta bene.

PRESIDENTE. Per la stessa ragione saranno rimandate a martedì le interrogazioni dell'onorevole Falconi Gaetano e dell'onorevole Ciappi rivolte al ministro dell'istruzione pubblica.

Segue ora l'interrogazione dell'onorevole Falconi Gaetano al ministro di agricoltura, industria e commercio « per sapere se intenda far pratiche presso il collega della istruzione per ottenere, con la revoca della deliberazione presa dalla Giunta del Consiglio Superiore in merito agli effetti legali della licenza rilasciata dall'Istituto industriale di Fermo, riconoscendo la equipollenza di questa con quella d'Istituto tecnico ».

E' presente l'onorevole Falconi Gaetano?
(Non è presente.)

Non essendo egli presente, la sua interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione degli onorevoli Girardini, Caratti e Riccardo Luzzatto al ministro degli interni « per sapere in applicazione di quali criteri l'autorità di pubblica sicurezza di Udine abbia nella sera del 29 novembre proibito la prosecuzione dello spettacolo nel teatro, in mezzo alla stupefazione dei pacifici spettatori che, gridando nell'intermezzo « Viva l'Italia », richiedevano si suonasse la marcia reale. »

E' presente l'onorevole Girardini?
(Non è presente.)

Non essendo egli presente, la sua interrogazione s'intende ritirata.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Vigna al ministro dell'interno « sui provvedimenti che intenda di prendere relativamente all'amministrazione del comune di Castagnole Lanze, all'inchiesta eseguita, ed alle conseguenze apportate. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno.

DI SANT'ONOFRIO, *sotto-segretario di Stato per l'interno*. In seguito ad un reclamo avanzato dall'onorevole Vigna, il Ministero richiamò l'attenzione del prefetto di Alessandria sui fatti da lui e da altri segnalati, invitandolo a fare una inchiesta. Il prefetto di Alessandria rispondeva così:

« Dal complesso dell'inchiesta emerge che se gli addebiti più gravi sono infondati o per